

Sette giorni di musica da leggere a cura di Alessio Brunialti

Le sorelle di Mozart

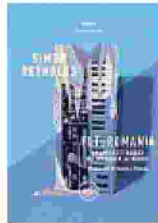
di Beatrice Venezia
Utet



C'è un'altra storia della musica, o, meglio, ci sarebbe, se non fosse che, scorrendo qualsiasi tomo, le figure femminili si contano sulle dita di una mano quando si tratta di composizioni, come solo gli uomini fossero in grado di scrivere musica. Anche le cantanti, le strumentiste non hanno avuto vita facile e quindi ben vengano queste "Storie di interpreti dimenticate, compositrici geniali e musiciste ribelli" che squarciano un buio durato per secoli.

Futuromania

di Simon Reynolds
Minimum Fax



Il sequel di "Retromania"? Non proprio, ma Reynolds è una delle menti migliori di questa generazione di critici musicali e questa raccolta di scritti sull'elettronica (dance e non dance) è, come sempre, degna della massima attenzione. Dagli esperimenti degli anni settanta, dai Kraftwerk e Giorgio Moroder per arrivare a un oggi dove possiamo guardare a quel "futuro del passato" con occhi diversi, scoprendoci, ancora una volta, nostalgici.

Dream lovers

di Brian Hamill
Rizzoli Lizard



Si moltiplicano, inevitabilmente, i libri su Lennon nella doppia occasione degli 80 anni dalla nascita e dei 40 dall'assassinio in quella New York che era diventata la sua terza casa dopo Liverpool e Londra. Hamill ha fotografato John e Yoko nella Big Apple nel corso degli anni e sfogliando questo bel repertorio di immagini in bianco e nero salta subito all'occhio come, evidentemente, la stampa dell'epoca, sempre ostile a "Mrs. Lennon" scegliesse sempre le immagini peggiori.

Shout!

di Philip Norman
Caissa Italia



Dici "Shout!" e parli della biografia dei Beatles più diffusa in Italia all'inizio degli anni Ottanta. Per la prima volta un volume corposo, denso di dati e notizie raccontava la storia dei Fab 4 senza gossip, con notizie di prima mano. Il tempo ha dimostrato che tanti fatti riportati da Norman non erano precisi, l'autore è tornato a più riprese sul testo aggiornando, correggendo e integrando, ma tutto quel lavoro successivo non era mai approdato agli scaffali nostrani. Finora.

Einstürzende Neubauten

a cura di Klaus Maeck
Shake



Il gruppo di Blixa Bargeld è uno dei più rivoluzionari emersi da un calderone già incandescente come quello della Berlino a cavallo tra gli anni Settanta e gli Ottanta. Vengono etichettati come rumoristi e industriali, ma se gli inizi - il capolavoro "Kollaps" e gli album limitrofi - rispondono sicuramente a questa definizione, in una carriera che supera i quarant'anni, la scrittura si è raffinata, raggiungendo punte di raffinato lirismo. Un ritratto a più voci.

40 anni da Litfiba

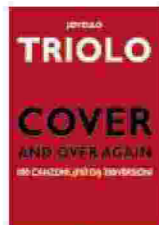
di Renzulli e Gasperetti
Arcana



Attenzione, non bisogna fraintendere: questa non è (solo) la storia dei Litfiba, ma anche e soprattutto quella di vita e di musica di Ghigo Renzulli che della storica band fiorentina è stato fondatore e unico elemento fisso in questi otto lustri di musica. In questo momento il gruppo appare "on hold", come dicono gli americani, in una pausa indefinita. Il chitarrista ha un progetto - No Vox - e se ne parla, ma soprattutto si raccontano decenni di sogni, vittorie, sconfitte, rock'n'roll.

Cover and over again

di Joyello Triolo
Crac Edizioni



Si fa presto a dire cover: ci sono quelle che ricalcano pedissequamente gli originali, quelle che ribattono completamente la prospettiva, quelle che utilizzano una canzone più come spunto e quelle che oscurano completamente l'originale (pochi ricordano che "Girls just want to have fun" di Cyndi Lauper o "I love rock'n'roll" di Joan Jett sono, in realtà, versioni di brani preesistenti). È soprattutto di queste ultime che si occupa questo libro, catalogando cento pezzi.

